

e-Learning: Telecom Italia favorisce la formazione extra professionale dei suoi dipendenti. Dal 15 dicembre l'inizio dei corsi

Il progetto, in linea con i recenti accordi sindacali, metterà a disposizione dei lavoratori 600 iscrizioni a corsi di laurea e 3 mila iscrizioni per singole materie universitarie.

Sarà il primo progetto aziendale in linea con i valori che hanno ispirato i recenti accordi con le organizzazioni sindacali di settore - **SLC-CGIL, FISTel-CISL e UILCOM-UIL** - e metterà a disposizione - per l'anno accademico 2010/2011 - 600 iscrizioni a corsi di laurea e 3 mila iscrizioni per singole materie universitarie presso l'**Ateneo Telematico Internazionale Uninettuno**. Si tratta del progetto con cui **Telecom Italia**, prima azienda nel Paese a intraprendere questa iniziativa, intende favorire lo sviluppo del patrimonio di conoscenze e competenze extra-professionali dei propri lavoratori.



L'iniziativa, che partirà dal prossimo 15 dicembre, e che è in perfetta armonia con la volontà di proseguire in un percorso di dialogo sociale al fine di contribuire attivamente alla crescita e alla realizzazione personale dei dipendenti anche al di fuori del contesto lavorativo, è rivolta a tutti i dipendenti di Telecom Italia che potranno scegliere il corso di studio più congeniale alle proprie inclinazioni tra le facoltà di Economia e Gestione delle imprese; Giurisprudenza; Ingegneria (informatica e gestionale), Psicologia, Lettere, Comunicazione media e Pubblicità. Anche i costi di iscrizione e frequenza dei corsi, nei tempi previsti dall'Ordine degli Studi della Facoltà prescelta, saranno a esclusivo carico dell'azienda italiana.

Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia ha affermato: *"ispirandoci alla strategia indicata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 2000, e in particolare al principio del Life Long Learning, abbiamo deciso di inaugurare questo progetto di Corporate Social Responsibility che conferma Telecom Italia come azienda sostenibile, attenta al benessere delle persone e alla loro soddisfazione come donne e uomini che desiderano migliorare continuamente le proprie esperienze e capacità. Siamo certi che questa iniziativa, condivisa con le Organizzazioni Sindacali, sarà un utile strumento per mettere in circolo energie positive e aumentare la motivazione dei nostri colleghi"*.

Antonietta Bruno